



● COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELL'UNIMOL

Progetti per lo sviluppo dell'agricoltura nei Paesi africani



I valori della solidarietà e della cooperazione internazionale al centro del meeting di ieri mattina all'Università degli Studi del Molise, nel corso del quale sono stati presentati i progetti dell'Ateneo molisano per la creazione di opportunità per i Paesi africani nel settore agricolo, un comparto nevralgico per favorire la crescita ed il progresso. Nell'aula Mendel del dipartimento di Agraria si è fatto il punto sulle iniziative messe in campo in Etiopia, Ghana ed Uganda con partner l'Università di Gulu (Uganda), l'Università di Addis Abeba, di Hawassa (Etiopia), Università di Energia e Risorse Naturali (Ghana) e con African Bioeconomy Capacity Development Institute (Etiopia). Progetti sul tema dell'agricoltura sostenibile e della sicurezza alimentare che hanno come finalità quella di "Rafforzare l'innovazione e la diffusione delle tecnologie per

lo sviluppo sostenibile nelle filiere dei cereali, cacao e caffè in Africa Occidentale e Orientale" e di "Integrare il sistema delle Biofarm in Università etiopi e ugandesi". Le fasi progettuali delle due iniziative ha avuto inizio da pochi mesi, ed ha ottenuto, recentemente, anche dei finanziamenti dalla Commissione Europea. Unimol, dunque, si candida, insieme al Molise, per essere tra i protagonisti delle reti di collaborazione per la formazione e la ricerca.



L'incontro stamattina al III edificio Polifunzionale Cooperazione allo sviluppo dei Paesi africani, il work shop dell'Unimol

CAMPOBASSO. Le iniziative progettuali già promosse dall'Università del Molise in tema di cooperazione allo sviluppo in Etiopia, Ghana e Uganda con partner l'Università di Gulu (U g a n d a), l'Università di Addis Abeba, di Hawassa (Etiopia), Università di Energia e Risorse Naturali (Ghana) e con African Bioeconomy Capacity Development Institute (Etiopia) trovano una nuova occasione di elaborazione con gli incontri scientifico operativi che si terranno durante tutta questa settimana.

I componenti delle Unità Operative dei due progetti, che affrontano il tema dell'agricoltura sostenibile e della sicurezza alimentare che hanno come finalità di "Rafforzare l'innovazione e la diffusione delle tecnologie per lo sviluppo sostenibile nelle filiere dei cereali, cacao e caffè in Africa Occidentale e Orientale" e di "Integrare il sistema delle Biofarm in Università etiopi e ugandesi" saranno presenti - informa l'Unimol - presso le strutture dell'Università del Molise.

In questa occasione è stato organizzato un workshop durante il quale verranno illustrate esigenze e strategie comuni di cooperazione.

Che una pianificazione e programmazione attenta dovesse necessariamente comprendere un'ampia parte de-



vità di ricerca. Ed è in tale piena consapevolezza che l'Ateneo molisano ha inteso integrare, sviluppare e raf-

forzare, reti di collaborazione e cooperazione in ambito nazionale, comunitario ed internazionale.

Il workshop in programma oggi (ore 11, III edificio polifunzionale) rientra proprio in questa prero-

dicata all'internazionalizzazione - si legge nella nota trasmessa dall'Università - è elemento essenziale, di raccordo ed integrante del ruolo della formazione e dell'atti-

gativa. Un'iniziativa che intende testimoniare, anche sul campo, l'impegno dell'Università del Molise nella cooperazione e nella necessità di creare opportunità.



Il meeting

Sviluppo dei Paesi africani, l'Università del Molise in prima linea

CAMPORASSO. Che una pianificazione e programmazione attenta dovesse necessariamente comprendere un'ampia parte dedicata all'internazionalizzazione è elemento essenziale di ricordo ed integrante del ruolo della formazione e dell'attività di ricerca. Ed è in tale forma consapevolezza che l'Ateneo molisano ha inteso integrare, sviluppare e rafforzare, reti di collaborazione e cooperazione in ambito nazionale, comunitario ed internazionale.

Il meeting in programma stamani rientra proprio in questa prerogativa. Una iniziativa che intende testimoniare, anche sul campo, l'impegno dell'Università del Molise nella coo-

perazione e nella necessità di creare opportunità.

La tappa odierna, alle ore 11, presso l'Aula "Gregor Mendel" del Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti - III Edificio Polifunzionale (via F. De Sanctis a Campobasso), vedrà tale impegno legato allo sviluppo dei Paesi africani, con particolare riguardo al settore agricolo che nel continente riveste un ruolo essenziale per l'economia, e il suo sviluppo è più che mai condizione irrinunciabile per favorire ulteriori occasioni e potenzialità di crescita e progresso.

Questo il contesto in cui si inseriscono le iniziative progettuali promosse dall'Università del Molise in tema di

cooperazione allo sviluppo in Etiopia, Ghana e Uganda con partner l'Università di Gulu (Uganda), l'Università di Addis Abeba, di Hawassa (Etiopia), Università di Energia e Risorse Naturali (Ghana) e con African Bioeconomy Capacity Development Institute (Etiopia).

Progetti sul tema dell'agricoltura sostenibile e della sicurezza alimentare che hanno come finalità quella di "Rafforzare l'innovazione e la diffusione delle tecnologie per lo sviluppo sostenibile nelle filiere dei cereali, cacao e caffè in Africa Occidentale e Orientale" e di "Integrare il sistema delle Biofarm in Università etiopi e ugandesi".

Le fase progettuale delle due iniziative ha avuto inizio da pochi mesi, ed ha ottenuto, recentemente, anche dei finanziamenti dalla Commissione Europea.

Il meeting sarà l'occasione per presentare, illustrare ed approfondire le azioni, risultati e metodologie di intervento. E la presenza di autorevoli esponenti del mondo della cooperazione e ricerca della Commissione europea, rappresenta anche un'efficace opportunità di conoscenza a beneficio di tutti, istituzioni, enti territoriali, mondo accademico e formativo, delle associazioni, delle professioni, delle imprese, nonché per il tessuto sociale, economico e civile.



Lunedì in Ateneo un meeting sulla collaborazione internazionale **Sviluppo dei Paesi africani, l'impegno dell'Unimol nella cooperazione**



Che una pianificazione e programmazione attenta dovesse necessariamente comprendere un'ampia parte dedicata all'internazionalizzazione è elemento essenziale, di raccordo ed integrante del ruolo della formazione e dell'attività di ricerca. Ed è in tale ferma consapevolezza che l'Ateneo molisano ha inteso integrare, sviluppare e rafforzare, reti di collaborazione e cooperazione in ambito nazionale, comunitario ed internazionale.

Il meeting del prossimo dieci marzo rientra proprio in questa prerogativa.

Un'iniziativa che intende testimoniare, anche sul campo, l'impegno dell'Università del Molise nella cooperazione e nella necessità di creare opportunità.

La tappa di lunedì, alle 11, presso l'aula "Gregor Mendel" del Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti-III Edificio Polifunzionale in via De Sanctis, vedrà tale impegno legato allo sviluppo dei Paesi africani, con particolare riguardo al settore agricolo che nel continente riveste un ruolo essenziale per l'economia, ed il cui sviluppo è più che mai condizione irrinunciabile per favorire ulteriori occasioni e potenzialità di crescita e progresso.

Questo il contesto in cui si inseriscono le iniziative progettuali promosse dall'Università del Molise in tema di cooperazio-

ne allo sviluppo in Etiopia, Ghana e Uganda con partner l'Università di Gulu (Uganda), l'Università di Addis Abeba, di Hawassa (Etiopia), Università di Energia e Risorse Naturali (Ghana) e con African Bioeconomy Capacity Development Institute (Etiopia).

Progetti sul tema dell'agricoltura sostenibile e della sicurezza alimentare che hanno come finalità quella di "Rafforzare l'innovazione e la diffusione delle tecnologie per lo sviluppo sostenibile nelle filiere dei cereali, cacao e caffè in Africa Occidentale e Orientale" e di "Integrare il sistema delle Biofarm in Università etiopi e ugandesi".

Le fase progettuale delle due iniziative ha avuto inizio da pochi mesi, ed ha ottenuto, recentemente, anche dei finanziamenti dalla Commissione Europea. Il meeting sarà l'occasione per presentare, illustrare ed approfondire le azioni, risultati e metodologie di intervento. E la presenza di autorevoli esponenti del mondo della cooperazione e ricerca della Commissione europea, rappresenta anche un'efficace opportunità di conoscenza a beneficio di tutti, istituzioni, enti territoriali, mondo accademico e formativo, delle associazioni, delle professioni, delle imprese, nonché per il tessuto sociale, economico e civile.

VALLE DEL BIFERNO: DELEGAZIONE AFRICANA VISITA COSIB DI TERMOLI



(AGENPARL) – Termoli, 23 apr – Una delegazione proveniente da Ghana, Uganda ed Etiopia, ha fatto visita ai laboratori del COSIB di Termoli. L’iniziativa rientra nel progetto “Africa” promosso dall’UNIMOL e ARPA.

Il progetto Africa è finanziato dall’Unione Europea e ha come finalità quella di “Rafforzare l’innovazione e la diffusione delle tecnologie per lo sviluppo sostenibile nelle filiere dei cereali, cacao e caffè in Africa Occidentale e Orientale” e di “Integrare il sistema delle Biofarm in Università etiopi e ugandesi” dice il Professor Cinquanta dell’UNIMOL, “una sorta di scambi tecnologico che deve mettere in condizione le Università dei paesi africani interessati, ad effettuare analisi migliori e in linea con i dettati internazionali”. La visita ai laboratori del Consorzio Industriale termolese invece è dovuta al fatto che in termini di tecnologie e attrezzature, il laboratorio del COSIB è oggi all’avanguardia in Regione, “perché è un esempio di laboratorio avanzato, è un laboratorio ambientale e ha caratteristiche per diversificare le analisi anche nel settore alimentare”. Tanto che il Dottor Mannoni dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente, ritiene che in questo modo si possa realizzare una sorta di laboratorio in rete sul territorio, dove ogni ente mette a disposizione le tecnologie che hanno. Durante la visita, gli ospiti africani hanno potuto assistere anche a delle dimostrazione pratiche, come le analisi delle acque fatte dai tecnici del laboratorio sotto la supervisione della dottoresse Perla, responsabile del laboratorio, e hanno visto in funzione il Cromatografo, uno degli strumenti all’avanguardia del laboratorio del COSIB.

Agricoltura in Africa, progetti Unimol

Iniziative per sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare



(ANSA) - CAMPOBASSO, 1 OTT -Agricoltura sostenibile e sicurezza alimentare. Sono le finalità di due progetti di cooperazione avviati dall'Università del Molise in Etiopia, Ghana e Uganda e finanziati dalla Comunità europea. Obiettivi "Rafforzare l'innovazione e la diffusione delle tecnologie per lo sviluppo sostenibile nelle filiere dei cereali, cacao e caffè in Africa occidentale e orientale" e "Integrare il sistema delle Biofarm in Università etiopi e ugandesi". Tra gli altri scopi trasferire metodologie di ricerca.

<http://www.unimol.it> 10 october 2014

Iniziative promosse dall'Università del Molise in tema di cooperazione allo sviluppo in Africa



Che una pianificazione e programmazione attenta dovesse necessariamente comprendere un'ampia parte dedicata all'internazionalizzazione è elemento essenziale, di raccordo ed integrante del ruolo della formazione e dell'attività di ricerca. Ed è in tale piena consapevolezza che l'Ateneo molisano ha inteso accrescere, sviluppare e rafforzare, reti di collaborazione in ambito nazionale, comunitario ed internazionale. E le iniziative promosse in Etiopia, Ghana e Uganda in tema di cooperazione allo sviluppo ne rappresentano la conferma. L'Africa ha delle forti potenzialità agricole che vengono solo in minima parte sfruttate. Numerosi piani di sviluppo per l'agricoltura sono in fase di espansione ed in continua crescita grazie a numerose azioni umanitarie intraprese con l'aiuto di enti sovranazionali, progetti di cooperazione degli Stati "ricchi" e delle Organizzazioni non Governative. Proprio in questa prerogativa l'Università del Molise, da un'analisi della situazione locale e con un approccio partecipativo, in collaborazione con l'Osservatorio regionale sulla qualità degli alimenti di origine vegetale dell'ARPA Molise, ha promosso due progetti sul tema dell'agricoltura sostenibile e della sicurezza alimentare. Il primo focalizzato sull'obiettivo di "Rafforzare l'innovazione e la diffusione delle tecnologie per lo sviluppo sostenibile nelle filiere dei cereali, cacao e caffè in Africa occidentale ed orientale", l'altro improntato sul tema "Integrare il sistema delle Biofarm in Università etiopi e ugandesi". Entrambi i progetti, e di recente, hanno ottenuto dei finanziamenti dalla Commissione Europea. Sono coordinati, rispettivamente, dai proff. Luciano Cinquanta e Andrea Sciarretta del Dipartimento Agricoltura Ambiente Alimenti, e mirano a contribuire a rafforzare le capacità di scienza, tecnologia e innovazione (STI) nel settore agricolo di Etiopia, Ghana e Uganda. E non solo. Infatti intendono anche trasferire le conoscenze e le metodologie di ricerca attraverso lo sviluppo congiunto di azioni di dimostrazione favorendo, quale fine comune, a migliorare la sicurezza alimentare; incentivare lo sviluppo socio-economico; accrescere e potenziare la capacità, degli istituti di istruzione superiore, di formare esperti competenti e professionali in agricoltura sostenibile; stabilire ed intessere una rete di ricerca tra istituti di istruzione superiore dei Paesi africani, caraibici e del Pacifico (ACP) e dell'Unione europea (UE). Gli Enti africani coinvolti nei piani di cooperazione sono: Università di Gulu (Uganda), Università di Addis Abeba (Etiopia), Università di Hawassa (Etiopia), Università di Energia e Risorse Naturali (Ghana), Bioeconomy Africa (Etiopia), African Bioeconomy Capacity Development Institute (Etiopia). I due progetti prevedono inoltre che tre Centri per la disseminazione dell'innovazione e tecnologia (CITED), presso ogni Istituto africano partner, verranno attrezzati con tecnologie appropriate in riferimento alla sicurezza alimentare (tecniche colturali per la riduzione di fitofarmaci usati in campo, efficaci metodi di conservazione post raccolta per evitare lo sviluppo di tossine, metodi diagnostici etc.). Non saranno tralasciate naturalmente diverse iniziative di formazione sull'agricoltura sostenibile per le filiere di cereali, cacao e caffè (seminari su temi specifici, corsi per i formatori e per artigiani, meccanici e fabbri, azioni dimostrative in campo, etc.) a beneficio di ricercatori, studenti, agricoltori, associazioni di agricoltori, persone svantaggiate che vivono nelle zone rurali per migliorare conoscenze, abilità e atteggiamenti in merito a varie tecnologie che aiutano a migliorare la produttività e la sicurezza alimentare.

NEWS <http://www.arpamolise.it/> 15 october 2014

UNIMOL E ARPA MOLISE COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO NEI PAESI AFRICANI



Si è conclusa la 1° fase del progetto di cooperazione allo sviluppo dei Paesi Africani, che coinvolge Unimol, Arpa Molise, Università di Etiopia, Uganda e Ghana, e mira a rafforzare l'innovazione e la diffusione di tecnologie per lo sviluppo dell'agricoltura sostenibile. All'Agenzia il ruolo di fornire supporto agronomico e tecnologico alle aziende africane coinvolte e l'attivazione di 3 laboratori chimici negli istituti partner del progetto, nonché diverse iniziative di formazione anche a distanza.

<http://uenr.edu.gh/beta2/european-union-initiate-a-new-project-for-uenr/>



University of Energy and Natural Resources

European Union Initiate Project For UENR

Under the Grant Contract of the External Actions of the European Union a new project for UENR has been initiated.

PROJECT TITLE: Strengthening Innovations and Technology Dissemination for sustainable Development in Cereals, cocoa and coffee value chains in Western and Eastern Africa

LOCATIONS: Uganda, Ethiopia, and Ghana

PROJECT OBJECTIVE: To contribute to build and strengthen Science, Technology and Innovation (STI) capacities in the agricultural sector of Western and Eastern African countries to enable food security and socio-economic development.

SPECIFIC OBJECTIVES:

1. Establishment of working partnerships among participating institutions.
2. Establishment of 3 Centers for Innovation and Technology dissemination (CITED) in each ACP partner Country.
3. Dissemination of successfully proven Appropriate Technologies (ATs)

PROJECT PARTNERS

Project Coordinating Partner – University of Molise, Italy (UNIMOL) ARPA Molise, Italy (ARPAm)

Gulu University, Uganda (UGU) Bioeconomy Africa, Ethiopia (BEA)

University of Energy and Natural Resources, Ghana (UENR)

NATIONAL PROJECT STAFF

Prof. D. Obeng-Ofori (Operational Unit Coordinator for Ghana)

Dr. Phyllis Opare (Operational Unit Assistant)

Mr. James Ohemeng-Agyei (CITED Technical & Field Officer)

Mr. Paul Nana Nketia (CITED Project Accountant)

Miss Abigail Kyere-Yeboah (CITED Administrative Assistant)

Project Duration: 36 months (2014-2017) Funding Source: European Union

<http://mobilityforfuture.wordpress.com>

We are a group of ten recent UK university graduates interning in various organisations in Italy. In this blog we share our unique experiences with the aim of encouraging other young people to work abroad.

From the Fields of Molise to the Cocoa Farms of Africa

The [University of Molise](#), Italy is at the forefront of international development particularly within the area of agriculture. Following a successful research project and training of farmers in Ethiopia to help eradicate Tsetse fly it currently has two European Union funded projects, both lasting three years, underway in Ghana, Uganda and Ethiopia.

[SATTIFS](#): a project of the development of cereals, cocoa and coffee value chains in Western and Eastern Africa aims to create working relationships between the university and the countries involved, but at its heart is the wish to change the lives of the farmers involved. By sharing better techniques, by boosting the technology involved in the cultivation of cocoa, rice and coffee local communities can benefit from a better fairer price as well as an increase in the quality of their crop.

Biofarms, model organic farms where local farmers will learn new skills and better techniques are central to this project. It is the passing on of knowledge accumulated not only in Molise, Italy where a local company [ARPA](#), a research centre of innovation and new technologies are sharing their knowledge but also by taking the local knowledge of these African farmers and combining the two. This is international development at its best.

April saw the visit of a team of African delegates to Campobasso, Italy to allow the meticulous planning of the project. Experts from the University of Oxford and most importantly the African project partners spoke and shared their experiences, research and knowledge. It was a cultural exchange and marked the beginning of what is hoped to be a very successful, exciting and long lasting project that goes beyond the initial three years of funding granted by the European Union.

The first year of the Project also served as an opportunity for a delegation from the University of Molise to visit Uganda, where the University of Gulu hosted conferences and workshops as well as visits to the Biofarms and a chance for the professors of UNIMOL to visit the rice, cocoa and maize farms involved in the project.

As the accounts are collected for the first year and thoughts turn to the second, UNIMOL serves as an example of a European country, thinking in a different way, using the power and financial benefits of the European Union to aid international development. Like many projects the science behind this is focused on people, on communities and on developing and sharing knowledge.



<http://www.modernghana.com/news/586116/1/project-to-boost-maize-and-cocoa-production-in-gha.html>

[General News](#) | 12 December 2014 Last updated at 12:13 CET

Project To Boost Maize And Cocoa Production In Ghana Underway

By McAnthony Dagyenga

[◀ Previous](#) | [Next ▶](#)



The Center for Innovation and Technology Dissemination (CITED) of the University of Energy and Natural Resources (UENR)-Ghana, is spearheading a project to boost production of cocoa and maize in the country.

The project is coded, “Strengthening Innovations and Technology Dissemination for Sustainable Development in Cereals, Cocoa and Coffee Value Chains in Western and Eastern Africa,” (SATTIFS) and is on-going in Ghana, Uganda and Ethiopia simultaneously.

Commenced in January 2014, it is expected to end in December 2016, and would among other activities build capacity of stakeholders in the agricultural sector on employing correct innovations and technologies in increasing yield in those crops.

Currently, the project is being implemented in over 20 communities in the Brong Ahafo and Ashanti Regions, and as a foundation, the Center conducted a baseline study in June to provide an inventory of existing and potentially exploitable knowledge and technologies on the production of cocoa and maize in those areas.

Presenting the baseline report to stakeholders at two separate workshops at Nkoranza and Goaso respectively, Dr Phyllis Opare, Operations Assistant for CITED, outlined some key technologies available to farmers but never used them to boost cocoa and maize production.

She mentioned that to further equip the maize farmers, the CITED office would establish a demonstration farm for some selected farmers in Techiman, Nkoranza, Goaso and Wenchi for joint learning of appropriate technologies involved in maize and cocoa production.

Dr Opare said through the project, SATTIFS would also facilitate the establishment of a cocoa nursery in Goaso to train and distribute seedlings to farmers who were ready to plant newly improved variety of cocoa.

Professor Daniel Obeng-ofori, Coordinator for CITED, envisaged that after the three-year project, farmers would be equipped through demonstrations and farmer field schools to use some of the proven technologies in their farming enterprises.

He said the Center would rehabilitate old cocoa farms for farmers who would be willing to cut down the old unproductive trees, urging that they should take maximum advantage of the project to increase production of the two crops.

The project being carried out in the three nations aims at building capacity in science, technology, and innovation in the production of maize, rice, cocoa and coffee within the study regions and to boost food security and socio-economic development.

It is under the supervision of the Africa Caribbean Pacific-European Union (ACP-EU) Cooperation programme.

<http://www.ghananewsagency.org/social/project-to-boost-maize-and-cocoa-production-in-ghana-underway-83461>



Ghana News Agency

[Project to boost maize and cocoa production in Ghana underway](#)

Friday 12th December, 2014

[Printable Version](#)



Sunyani, Dec. 12, GNA - The Centre for Innovation and Technology Dissemination (CITED) of the University of Energy and Natural Resources (UENR)-Ghana, is spearheading a project to boost production of cocoa and maize in the country.

The project is coded, "Strengthening Innovations and Technology Dissemination for Sustainable Development in Cereals, Cocoa and Coffee Value Chains in Western and Eastern Africa," (SATTIFS) and is on-going in Ghana, Uganda and Ethiopia simultaneously.

Commenced in January 2014, it is expected to end in December 2016, and will, among other activities, build capacity of stakeholders in the agricultural sector on employing correct innovations and technologies in increasing yield in those crops.

Currently, the project is being implemented in over 20 communities in the Brong Ahafo and Ashanti Regions, and as a foundation, the Centre conducted a baseline study in June, to provide an inventory of existing and potentially exploitable knowledge and technologies on the production of cocoa and maize in those areas.

Presenting the baseline report to stakeholders at two separate workshops at Nkoranza and Goaso respectively, Dr Phyllis Opare, Operations Assistant for CITED, outlined some key technologies available to farmers, but never used them to boost cocoa and maize production.

She mentioned that to further equip the maize farmers, the CITED office would establish a demonstration farm for some selected farmers in Techiman, Nkoranza, Goaso and Wenchi for joint learning of appropriate technologies involved in maize and cocoa production.

Dr Opare said through the project, SATTIFS would also facilitate the establishment of a cocoa nursery in Goaso to train and distribute seedlings to farmers who were ready to plant newly improved variety of cocoa.

Professor Daniel Obeng-Ofori, Coordinator of CITED, envisaged that after the three-year project, farmers would be equipped through demonstrations and farmer field schools, to use some of the proven technologies in their farming enterprises.

He said the Centre would rehabilitate old cocoa farms for farmers who would be willing to cut down the old unproductive trees, urging that they should take maximum advantage of the project to increase production of the two crops.

The project being carried out in the three nations, aims at building capacity in science, technology, and innovation in the production of maize, rice, cocoa and coffee within the study regions and to boost food security and socio-economic development.

It is under the supervision of the Africa Caribbean Pacific-European Union (ACP-EU) Cooperation Programme.

GNA

Il Sannio Molise 11.03.2014 press cuttings

Primo piano molise 09.04.2014 press cuttings

Primo piano molise 10.03.2014 Sviluppo dei Paesi africani press cutting

Quotidiano del molise 08.03.2014 press cuttings

Visita Cosib 12 Aprile Press cuttings

<http://molisetabloid.altervista.org/lunimol-promuove-iniziativa-in-tema-cooperazione-sviluppo-in-africa/>

<http://247.libero.it/rfocus/21386676/9/cooperazione-progetti-unimol-per-agricoltura-in-africa/>

<http://uninews24.it/molise/5175-unimol,-progetti-per-agricoltura-sostenibile-in-africa.html>